

NUMERO DEL REPERTORIO 31455

NUMERO DEL FASCICOLO 11638

**VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE IMPRESA SOCIALE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto il giorno diciassette del mese di dicembre

"17 dicembre 2018"

In Napoli, nel mio ufficio secondario, alla Via Cimarosa n. 37, alle ore diciassette e minuti trenta.

Innanzi a me **dr. MARIO IAZZETTI**, Notaio in Sant'Antonio Abate, con studio ivi alla Via Stabia, n° 639, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola

**E' PRESENTE**

- il professor **AMBROSIO ANTONIO**, nato a Napoli il 14 febbraio 1932 ed ivi domiciliato alla via Belledonne a Chiaia n. 16 - C.F. dichiarato MBR NTN 32B14 F839E.

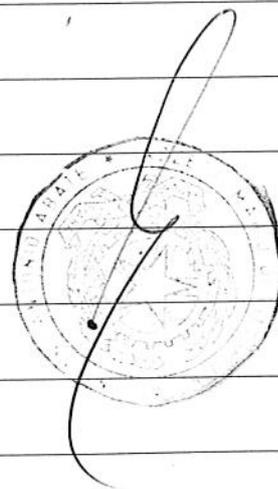
Io Notaio sono certo della identità personale di esso comparente il quale mi dichiara di essere venuto davanti a me Notaio nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione "**SCUOLA MEDICA OSPEDALIERA DELLA CAMPANIA E SOCIETA' DI CULTURA "G. TEDESCHI" IMPRESA SOCIALE**" in breve "**SMOC IMPRESA SOCIALE**", con sede in Napoli alla via Giacinto Gigante n. 5/A - Studio Persico, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al R.E.A. con il n° 943560 e recante il seguente nume-

Registrato a Cast.mare

di Stabia in data

27.12.2018

al n. 1165/11



ro di iscrizione al Registro Imprese, C.F. e Partita IVA

06035191219.

Mi dichiara, altresì, che è qui intervenuto unitamente agli associati e organi direttivi della predetta associazione per costituirsi in assemblea totalitaria, per discutere e deliberare, in merito agli argomenti concordati e racchiusi nel seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- Adeguamento statuto alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 112/2017, nonché modifica degli artt. 6 (Assemblea) e 7 (Consiglio Direttivo) dello statuto;

- nomina Sindaco Unico;

- eventuali dimissioni del Presidente prof. Ambrosio e nomina nuovo Presidente;

- varie ed eventuali.

Il signor AMBROSIO ANTONIO, nella sua qualità, invita me Notaio a redigere il verbale della presente assemblea.

Al che aderendo io Notaio dò atto dello svolgimento della presente assemblea tenutasi in data odierna ed apertasi alle ore diciassette e minuti trenta.

Ai sensi dello statuto assume la Presidenza dell'Assemblea, per unanime designazione degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Direttivo signor AMBROSIO ANTONIO, il quale constatato:

a) che sono presenti in proprio tutti gli associati aventi

diritto al voto risultanti dal relativo libro (di cui il Presidente stesso dichiara di avere verificato identità e legittimazione) e precisamente:

- MANCINI ANTONIO, nato a Napoli il 1° gennaio 1956 ed ivi domiciliato al Corso Vittorio Emanuele n. 110;

- COZZOLINO SANTOLO, nato a Napoli il 16 novembre 1953 e domiciliato in Arzachena alla via Santa Teresina snc;

- BRACCO ADELINA, nata a Napoli il giorno 8 aprile 1956 ed ivi domiciliata al viale privato Comola Ricci n. 23;

- CARUSO DOMENICO, nato a Napoli il giorno 8 agosto 1947 e domiciliato ivi alla via Armando Diaz n. 8;

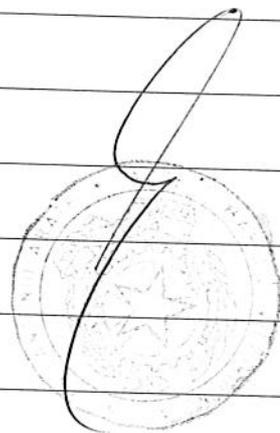
- ASCIONE ANTONIO, nato a Napoli il 29 luglio 1941 ed ivi domiciliato alla via Michelangelo da Caravaggio n. 89;

- CARRINO MAURIZIO, nato a Napoli il 30 agosto 1956 ed ivi domiciliato alla via Marechiaro n. 38;

- esso stesso Presidente;

b) che è presente l'Organo esecutivo, nella sua stessa persona - Presidente e dei signori CARUSO DOMENICO, nato a Napoli il giorno 8 agosto 1947 e domiciliato ivi alla via Armando Diaz n. 8 e FRANCESCHELLI GIOVANNI, nato a Napoli il giorno 8 gennaio 1971 e domiciliato in Marano di Napoli (NA) alla via Giordano Bruno n. 31 - Membri del Consiglio Direttivo; mentre gli altri membri sono assenti ancorchè informati della riunione;

c) che l'Associazione è priva di Organo di Controllo;



d) che nessuno dei presenti si oppone alla trattazione degli argomenti racchiusi nel detto ordine del giorno.

Dichiara pertanto, regolarmente costituita, ai sensi di legge e dello Statuto, la presente assemblea in forma totalitaria ed idonea a deliberare sul sopratrascritto ordine del giorno.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente comunica agli associati la necessità di modificare lo statuto dell'Associazione allo scopo di adeguarlo alle nuove disposizioni del D.Lgs 112/2017, nonchè dare la possibilità agli associati ed ai membri del Consiglio Direttivo di partecipare alle riunioni in tele e/o videoconferenza, consentendo altresì la votazione tramite posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi comunicati preventivamente, stabilendo che i membri del Consiglio Direttivo possono rieletti per un massimo di 2 mandati, con conseguenziale modifica degli articoli 2, 5, 6, 7, 13, 16, 18, 20 e 21 dello statuto dell'Associazione di cui da lettura evidenziando le parti oggetto di modifica.

Chiede pertanto che l'assemblea deliberi al riguardo.

E l'assemblea, dopo ampia discussione, trovando giustificata la proposta del Presidente, ad unanimità, per alzata di mano,

delibera

- di approvare il nuovo testo dello statuto dell'Associazione adeguandolo alle nuove disposizioni del D.Lgs 112/2017 in particolare prevedendo la possibilità agli associati ed ai membri del Consiglio Direttivo di partecipare alle riunioni

in tele e/o videoconferenza, consentendo altresì la votazione  
tramite posta elettronica certificata (PEC) con conseguenzia-  
le modifica degli articoli 2, 5, 6, 7, 13, 16, 18, 20 e 21  
nel modo che segue:

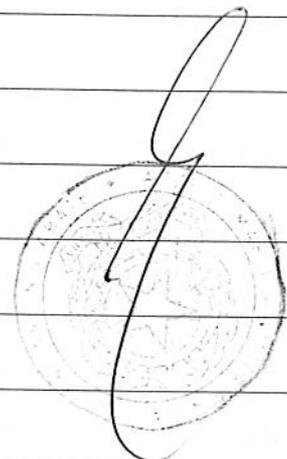
**Scopo ed oggetto**

**Art.2)** L'Associazione Impresa sociale esercita in via stabile  
e principale le seguenti attività di interesse generale ai  
sensi dell'articolo 2 del DLT n. 112/2017 e non ha scopo di  
lucro.

Lo scopo della SMOC è quello di diffondere e divulgare la  
cultura e la preparazione per l'aggiornamento e la informa-  
zione medico-scientifica, l'organizzazione sanitaria e ammi-  
nistrativa e la divulgazione delle attività sanitarie operan-  
ti nella Regione. A tal fine la SMOC organizzerà riunioni,  
convegni, corsi di aggiornamento e qualificazione nonché at-  
tiverà qualsiasi altro canale atto allo scopo.

In particolare essa svolge le seguenti attività:

- di educazione, istruzione e formazione professionale;
- di formazione universitaria e postuniversitaria;
- di ricerca ed erogazione di servizi culturali;
- di promozione e sviluppo della ricerca nei più diversi e  
importanti settori Medico/scientifici;
- di sostegno degli studenti particolarmente meritevoli nel  
loro percorso universitario, contribuendo a far raggiungere  
ai migliori laureati i propri obiettivi di lavoro e di ricer-



ca e incentivandoli all'ottenimento di risultati eccellenti

in relazione alle necessità effettive della situazione socio

sanitaria e in particolare della Regione Campania;

- di promozione della formazione medica e sanitaria e di pro-

getti di ricerca certificati dal Ministero della Salute, dif-

fondendo e supportando nuove procedure e/o tecniche chirurgi-

che e lo sviluppo di nuove apparecchiature e dispositivi e-

lettromedicali.

In particolare operando nell'ambito nel settore della forma-

zione universitaria e post-universitaria (lett. G art. 2 DLT

112/2017), nonché nel settore dell'educazione, istruzione e

formazione professionale (lett. D art. 2 DLT 112/2017) e nel

settore della ricerca ed erogazione di servizi culturali

(lett. I art. 2 DTL 112/2017), l'Associazione assume la qua-

lificazione di **impresa sociale**.

Le attività di cui sopra devono essere esercitate dall'Asso-

ciatione in via stabile e principale. Per attività principale

ai sensi di legge si intende quella per la quale i relativi

ricavi sono superiori al settanta per cento dei ricavi com-

plessivi dell'organizzazione che esercita l'impresa sociale,

secondo i criteri di computo definiti con decreto ministeria-

le.

Fermo restando il rispetto del predetto limite, l'Asso-

ciatione potrà svolgere anche attività direttamente connesse

e/o accessorie a quelle istituzionali e potrà garantire la

sua collaborazione ad altri enti per la realizzazione di iniziative che rientrano nei propri scopi, nei limiti consentiti dalla normativa relativa alle imprese sociali.

#### **Organi**

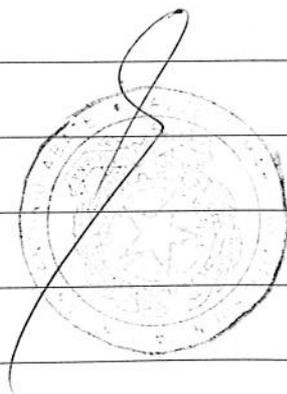
**Art.5)** Gli organi dell'Associazione sono rappresentati dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio Direttivo (CD) e dall'Organo di Controllo se previsto dalla legge o comunque nominato dall'Assemblea.

#### **Assemblea**

**Art.6)** L'assemblea dei Soci è l'Organo sovrano dell'Associazione. Essa è formata da tutti i soci indistintamente. Hanno diritto ad un solo voto i soci ordinari, i soci fondatori ed i soci benemeriti.

Essa viene convocata dal Presidente con indicazione della sede, che può essere anche al di fuori della sede dell'associazione, con data, orario ed ordine del giorno in base anche alle richieste del Consiglio Direttivo, ovvero dei singoli Soci, in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo ed in via straordinaria, ogni qualvolta si renda necessario apportare variazioni allo Statuto o prendere decisioni che potrebbero contrastare con le finalità dell'Associazione o che coinvolgono a qualsiasi titolo i singoli Soci.

La convocazione, a firma del Presidente, deve essere scritta e trasmessa a mezzo raccomandata a mano, postale o per posta



elettronica a ciascun socio almeno quindici giorni prima della data stabilita, con la specifica dei termini della prima e della seconda convocazione.

L'assemblea è valida se in prima convocazione sono presenti o rappresentati con delega (non sono ammesse più di tre deleghe per ogni socio) la metà più uno dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento degli Associati; in particolare è necessario che:

(i) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

(ii) sia consentito al soggetto che effettua la verbalizzazione di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

(iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione degli argomenti trattati e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

(iv) ove non si tratti di assemblea totalitaria, vengano espressamente indicati nell'avviso di convocazione i luoghi

audio e/o video collegati a cura dell'Associazione Impresa,

nei quali gli intervenuti potranno recarsi;

(v) siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario dell'assemblea che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del relativo verbale.

Verificandosi questi requisiti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente della stessa e dove pure deve trovarsi il segretario della medesima, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

La modalità di votazione è per alzata di mano ovvero PEC (purchè preventivamente comunicata all'Associazione) salvo diversa disposizione da parte dell'assemblea stessa.

Compiti dell'assemblea sono:

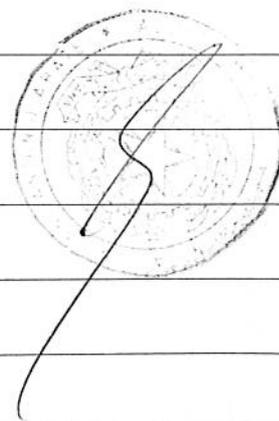
a) eleggere ogni quattro anni i componenti del Consiglio Direttivo anche tra persone esterne all'associazione con le rispettive cariche; sono ammessi a questa votazione i soci in regola con i pagamenti della quota dell'ultimo quadriennio;

b) approvare il rendiconto economico e finanziario annuale (consuntivo);

c) approvare la relazione programmatica del Presidente;

d) approvare le linee programmatiche del Consiglio Direttivo del quadriennio di propria competenza;

e) proporre e discutere temi di interesse comuni allo sviluppo della associazione secondo i fini statutari.



### Consiglio Direttivo

**Art.7)** Il Consiglio Direttivo è composto da:

a) un Presidente laureato in medicina e chirurgia;

b) un Segretario;

c) un Tesoriere;

d) da un numero di Consiglieri da due a venti tra cui nominare il Vicepresidente eletto dall'assemblea sociale.

Nel Consiglio possono essere cooptati, senza diritto di voto, esperti utili ai fini dell'Associazione e per specifiche problematiche.

Tali cariche vengono assegnate per nomina diretta ogni quattro anni dal Consiglio Direttivo e possono essere riconfermate per un massimo di due mandati.

Possono essere nominati amministratori solo persone che, fermo restando quanto previsto al Decreto Legislativo 39/2013, possiedono comprovati requisiti di onorabilità (non essendo mai stati condannati per reati con sentenza passata in giudicato nè essendo stato oggetto di procedura di fallimento), di professionalità (avendo svolto con successo attività coerenti e connesse con le funzioni da svolgersi nell'ambito sociali) e di indipendenza (non ricoprendo alcuna carica, funzione o attività che possa essere considerata in conflitto di interessi con la carica sociale).

Non possono ricoprire cariche amministrative i soggetti di cui all'art. 4 comma 3° DLT 112/2017.

Il Presidente uscente viene nominato in diritto Past-President, se non rieletto, presiede la prima riunione del Consiglio Direttivo e passa le consegne al nuovo Direttivo. Qualora il Presidente uscente dovesse essere rieletto, il Past-President non decade ed automaticamente rimane in carica altri quattro anni.

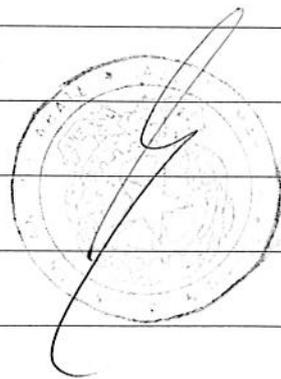
In caso di vacanza il primo dei non eletti automaticamente subentra nel Consiglio Direttivo che rivedrà la distribuzione delle cariche. Tre assenze non giustificate dei Consiglieri determineranno la decadenza dell'incarico.

I primi due dei non eletti vengono nominati Revisori dei Conti per la ratifica del bilancio di fine anno, prima della presentazione dell'assemblea dei Soci per l'approvazione saranno convocati alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno quindici giorni prima della data stabilita, in unica convocazione, e la riunione è valida se sono presenti almeno sette componenti su dodici.

L'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento degli Associati; in particolare è necessario che:

(i) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mez-



zo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

(ii) sia consentito al soggetto che effettua la verbalizzazione di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

(iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione degli argomenti trattati e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

(iv) ove non si tratti di assemblea totalitaria, vengano espressamente indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura dell'Associazione Impresa, nei quali gli intervenuti potranno recarsi;

(v) siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario dell'assemblea che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del relativo verbale.

Verificandosi questi requisiti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente della stessa e dove pure deve trovarsi il segretario della medesima, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

**Compiti del Consiglio Direttivo sono:**

1) gestire ed amministrare l'associazione, nel rispetto del mandato ricevuto dall'Assemblea dei Soci;

2) approvare il rendiconto finanziario ed economico annuale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci predisposto dal Tesoriere;

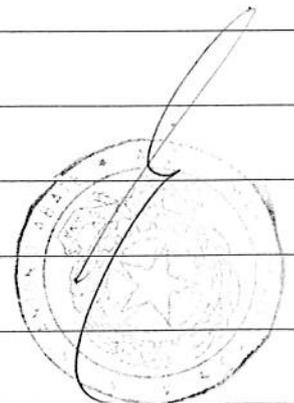
3) promuovere ed intraprendere tutte le iniziative scientifiche e culturali secondo le finalità del quadriennale e la relazione conclusiva unitamente a quella del Segretario e del Tesoriere.

#### Dimissioni ed esclusione

**Art.13)** La qualifica di socio si perde per dimissione volontaria, evidente postratto disinteresse (mancata partecipazione alle riunioni, alla vita associativa) per morosità protratta dalla scadenza del termine per il pagamento della quota o contributo associativo fino alla prima assemblea dei soci e comunque per almeno dodici mesi, per indegnità.

L'esclusione deve essere decisa dai soci all'unanimità, non computandosi nel numero il socio escludendo. La decisione di esclusione deve essere notificata al socio escluso. L'esclusione avrà effetto decorsi trenta giorni dalla data della notificazione di cui sopra, salvo che, entro tale termine, il socio escluso non proponga opposizione dinanzi al tribunale competente ovvero all'organo amministrativo della società il quale dovrà convocare l'assemblea dei soci per deliberare in merito sentito il parere dell'organo di controllo.

**Destinazione degli utili, dei fondi, delle riserve e del capitale**



Art.16) Ai sensi dell'art. 3 DLT. 112/2017 l'Associazione destina gli utili e gli avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.

A tale fine è vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili e avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'organizzazione stessa, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori ed altri componenti organi sociali.

Ai sensi di legge è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Ai sensi e per gli effetti di cui al presente comma, è vietata perchè considerata in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) la corresponsione ai lavoratori subordinati o autonomi di

retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 2, comma 1, lettere g) o h) DLT. 112/2017.

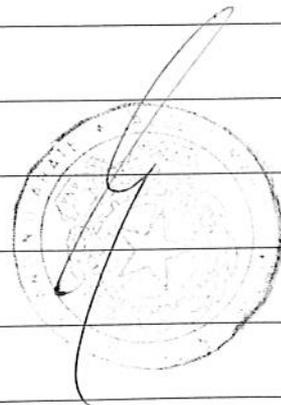
Ai sensi e per gli effetti del presente comma si considerano altresì in ogni caso distribuzione indiretta di utili vietata le attività e gli atti compiuti dalla società di cui alle lettere d) e) f) dell'articolo 3 comma secondo del DLT 112/2017.

L'Impresa sociale può destinare una quota inferiore al 50% degli utili e degli avanzi di gestione annuali dedotte eventuali perdite maturate negli esercizi precedenti a erogazioni gratuite in favore di Enti del Terzo Settore diversi dalle imprese sociali che non siano fondatori associati, soci dell'impresa sociale o società da questa controllate, finalizzate alla promozione di specifici progetti di utilità sociale.

#### **Organo di controllo interno**

**Art. 18)** Vengono nominati con decisione dei soci uno o più sindaci aventi i requisiti di cui all'art. 2397 comma II e 2399 c.c..

L'organo di controllo dura in carica un triennio con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo al 3° eserci-



zio, nominato e funzionante ai sensi di legge. In particolare

ad esso sono affidati:

a) l'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

b) il monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 del DLT 112/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2 del detto decreto. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci;

c) in qualsiasi momento, procede ad atti di ispezione e di controllo. A tal fine, essi possono chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

Il controllo contabile della società sarà affidato all'organo di controllo, composto esclusivamente ad revisori contabili iscritti nell'apposito albo del Ministero della Giustizia, nei casi in cui la legge non richieda obbligatoriamente la nomina di un Revisore contabile.

Nel caso in cui la società superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, o dai sindaci iscritti nell'apposito registro dei revisori legali.

**Coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle attività**

**Art.20)** I lavoratori devono essere coinvolti con le seguenti modalità:

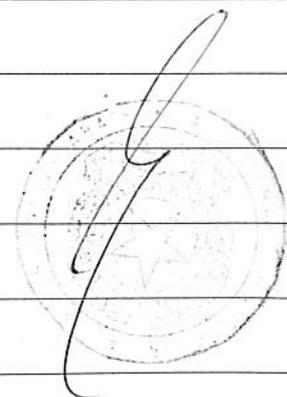
- partecipazione e condivisione delle finalità della associazione impresa sociale;
- organizzazione conseguente del lavoro attraverso incontri periodici informativi e consultivi.

I destinatari delle attività devono essere coinvolti con le seguenti modalità:

- incontri periodici di verifica della qualità dei servizi prestati attraverso la verifica del gradimento con facoltà di avanzare proposte.

In ogni caso, i lavoratori ed i destinatari delle attività sono coinvolti nella valutazione di impatto sociale generata dall'attività dell'impresa e sono invitati all'assemblea di approvazione del bilancio sociale.

Le riunioni e gli inviti sono pubblicizzati mediante avvisi esposti in sede in apposita bacheca.



Qualora vengano superati due dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 2435-bis c.c. ridotti della metà, i lavoratori ed i destinatari delle attività, insieme, possono nominare un solo componente dell'organo amministrazione.

I lavoratori dell'impresa sociale hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015, nel rispetto dei limiti indicati all'art. 13 del D.Lgs. 112/2017 anche con riferimento alla possibilità di prestazione di attività di volontariato.

**Trasformazione, fusione, scissione, cessione d'azienda scioglimento e liquidazione e devoluzione del patrimonio**

**Art.21)** All'Associazione impresa sociale si applicano le norme previste all'art. 12 della DLT. 112/2017 in tema di trasformazione, fusione, scissione e cessione di azienda e/o ramo di azienda.

In caso di scioglimento volontario o perdita volontaria della qualifica di impresa sociale si applica per la devoluzione del patrimonio nel rispetto del comma 5° dell'art. 12 DLT. 112/2017.

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa l'assemblea dei soci procede alla nomina di uno o più liquidatori stabilendone i poteri.

Esaurita la liquidazione il patrimonio che residua sarà devoluto nel rispetto delle normative di legge all'epoca vigenti

in materia di imprese sociali.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno prende la parola nuovamente esso Presidente e fa presente che, a seguito delle nuove norme relative all'impresa sociale, si rende necessario nominare un Sindaco Unico, con durata in carica di tre esercizi e con i poteri di cui allo statuto sociale.

Chiede pertanto che l'assemblea deliberi al riguardo.

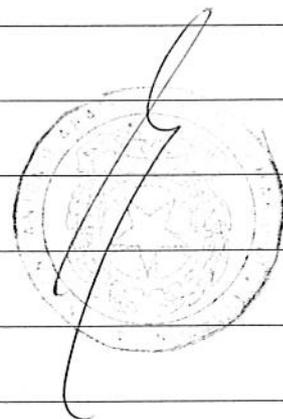
E l'assemblea, dopo ampia discussione, ad unanimità, per alzata di mano,

delibera

- di nominare Sindaco Unico, con una durata in carica di tre esercizi, con i poteri di cui allo statuto sociale, nella persona del dr. **RUMOLO FEDERICO**, nato a Napoli il 13 novembre 1958 e residente ivi alla via Domenico Fontana n. 27/2 - C.F. RML FRC 58S13 F839Y, iscritto all'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli con provvedimento in data 12/4/1995 al n. 51439 (G.U. 31 bis del 21.4.1995), con i poteri di cui allo statuto sociale, determinando il compenso ai sensi di legge.

Il Presidente prende nuovamente la parola per comunicare le sue dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio Direttivo e chiede di procedere alla nomina di un nuovo Presidente.

Pertanto gli associati, per alzata di mano all'unanimità, do-



po breve discussione, preso atto delle avvenute dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio Direttivo del signor AMBROSIO ANTONIO, ringraziandolo per l'operato svolto e raticandolo, e conferendogli la carica di Presidente Onorario a vita dell'Associazione con particolari compiti di consulenza e di promozione nella materia delle "Neuroscienze" di cui è insigne culture a livello mondiale

deliberano

di nominare nuovo Presidente del Consiglio Direttivo, con i poteri di cui allo statuto dell'Associazione, il dr **ASCIONE ANTONIO**, che, qui presente, accetta e dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità previste dal Codice Civile.

Ai fini della iscrizione delle presenti modifiche nel Registro delle Imprese competente, il Presidente dichiara che l'indirizzo della sede dell'Associazione in oggetto è nel predetto Comune di Napoli con indirizzo "via Giacinto Gigante n. 5/A - Studio Persico".

Non essendovi altro a deliberare, nè avendo alcuno richiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciotto e mi consegna lo statuto aggiornato che, previa lettura datane da me Notaio al Comparsente, presenti gli intervenuti tutti, si allega al presente atto sotto la lettera "A", perchè ne formi parte integrante e sostanziale.

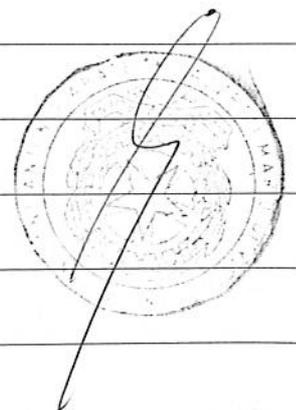
Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto del quale ho dato

lettura al Comparsente, presenti gli intervenuti tutti, che lo ha approvato.

Consta di sei fogli scritti in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte da me Notaio in pagine venti per intero e quanto sin qui della presente.

Viene sottoscritto alle ore diciotto.

Firmato:   Ambrosio   Antonio,   Mario   Iazzetti   Notaio  
(sigillo).-----



ALLEGATO "A" ALL'ATTO N. 31455 DI REP. E N. 11638 DI RACC.

**STATUTO**

**Denominazione**

**Art.1)** L'Associazione, denominata "SCUOLA MEDICA OSPEDALIERA DELLA CAMPANIA E SOCIETÀ DI CULTURA "G.TEDESCHI" IMPRESA SOCIALE" in breve "SMOC IMPRESA SOCIALE", è associazione scientifica a carattere culturale, senza scopi di lucro, che esercita una attività economica al fine della realizzazione di servizi di utilità sociale. Essa rappresenta la continuazione storica della "Scuola Medica Ospedaliera e Società di Cultura" di Gabriele Tedeschi istituita nel 1929 e la continuazione naturale della Scuola Medica Ospedaliera Napoletana costituita il 24 maggio 1978 e modificata nella denominazione e nello statuto l'11 dicembre 1996.

**Scopo ed oggetto**

**Art.2)** L'Associazione Impresa sociale esercita in via stabile e principale le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 2 del DLT n. 112/2017 e non ha scopo di lucro.

Lo scopo della SMOC è quello di diffondere e divulgare la cultura e la preparazione per l'aggiornamento e la informazione medico-scientifica, l'organizzazione sanitaria e amministrativa e la divulgazione delle attività sanitarie operanti nella Regione. A tal fine la SMOC organizzerà riunioni, convegni, corsi di aggiornamento e qualificazione nonché at-

tiverà qualsiasi altro canale atto allo scopo.

In particolare essa svolge le seguenti attività:

- di educazione, istruzione e formazione professionale;
- di formazione universitaria e postuniversitaria;
- di ricerca ed erogazione di servizi culturali;
- di promozione e sviluppo della ricerca nei più diversi e importanti settori Medico/scientifici;
- di sostegno degli studenti particolarmente meritevoli nel loro percorso universitario, contribuendo a far raggiungere ai migliori laureati i propri obiettivi di lavoro e di ricerca e incentivandoli all'ottenimento di risultati eccellenti in relazione alle necessità effettive della situazione socio sanitaria e in particolare della Regione Campania;
- di promozione della formazione medica e sanitaria e di progetti di ricerca certificati dal Ministero della Salute, diffondendo e supportando nuove procedure e/o tecniche chirurgiche e lo sviluppo di nuove apparecchiature e dispositivi elettromedicali.

In particolare operando nell'ambito nel settore della formazione universitaria e post-universitaria (lett. G art. 2 DLT 112/2017), nonché nel settore dell'educazione, istruzione e formazione professionale (lett. D art. 2 DLT 112/2017) e nel settore della ricerca ed erogazione di servizi culturali (lett. I art. 2 DTL 112/2017), l'Associazione assume la qualificazione di **impresa sociale**.



Le attività di cui sopra devono essere esercitate dall'Associazione in via stabile e principale. Per attività principale ai sensi di legge si intende quella per la quale i relativi ricavi sono superiori al settanta per cento dei ricavi complessivi dell'organizzazione che esercita l'impresa sociale, secondo i criteri di computo definiti con decreto ministeriale.

Fermo restando il rispetto del predetto limite, l'Associazione potrà svolgere anche attività direttamente connesse e/o accessorie a quelle istituzionali e potrà garantire la sua collaborazione ad altri enti per la realizzazione di iniziative che rientrano nei propri scopi, nei limiti consentiti dalla normativa relativa alle imprese sociali.

#### **Sede**

**Art.3)** La sede della SMOC è in Napoli alla via Giacinto Gigante n. 5/A presso Studio Persico e può essere modificata nell'ambito del Comune con delibera del Consiglio Direttivo.

#### **Soci**

**Art.4)** Sono:

**SOCI FONDATORI** coloro che hanno sottoscritto lo statuto ed hanno dato inizio alla vita della associazione; **SOCI ORDINARI** i laureati in medicina e chirurgia, biologia, biotecnologie, farmacia, odontoiatria, organizzazione sanitaria e scienza della comunicazione e così via che operano nelle strutture sanitarie del servizio sanitario nazionale e libere o come

liberi professionisti.

**SOCI ONORARI** personalità del mondo scientifico e della cultura medica.

Gli aspiranti soci devono presentare alla segreteria della SMOG una domanda di ammissione sottoscritta da un socio fondatore o da altri due soci entrambi ordinari, che viene accettata dal Consiglio Direttivo ed approvata dalla assemblea dei Soci, se non vengono contestate motivazioni di contrarietà, sempre nel rispetto del principio di non discriminazione.

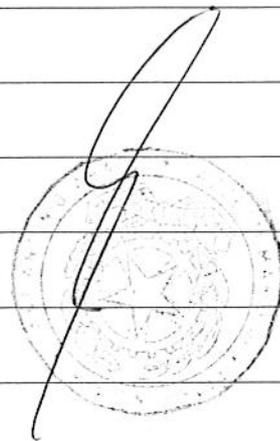
Nel caso la domanda di ammissione non sia accettata dal Consiglio Direttivo l'istante ha comunque facoltà di investire della questione l'assemblea dei Soci che delibera a maggioranza degli intervenuti.

La domanda di ammissione deve contenere l'impegno ad osservare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e le disposizioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, nonché l'impegno a sostenere l'associazione contribuendo a fornire tutti i mezzi necessari alle attività sociali.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura degli amministratori, sul libro dei soci.

Le iscrizioni decorrono dalla data in cui la domanda è accolta.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può



essere disposta per un periodo temporaneo e garantisce all'associato maggiore di età il diritto di voto all'Assemblea ordinaria e straordinaria e il diritto a proporsi quale candidato all'elezione degli organi sociali. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto di recesso da comunicarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Consiglio di Amministrazione. Il recesso ha effetto dal primo giorno del mese successivo al ricevimento della comunicazione.

**SOCI BENEMERITI**, sono coloro che hanno dato un particolare contributo all'attività dell'Associazione, essi vengono nominati dall'Assemblea dei Soci a maggioranza, su proposta del presidente del Consiglio Direttivo o di uno o più soci ordinari, purchè giustamente motivata.

**SOCI TEMPORANEI** sono quelli che partecipano ad un corso dell'Associazione, per il solo periodo di esso.

Coloro i quali pur non essendo soci hanno interesse alle finalità dell'associazione possono essere destinatari dei servizi dell'associazione medesima frequentandone le attività su autorizzazione del Consiglio Direttivo.

#### **Organi**

**Art.5)** Gli organi dell'Associazione sono rappresentati dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio Direttivo (CD) e dall'Organo di Controllo se previsto dalla legge o comunque nominato dall'Assemblea.

#### **Assemblea**

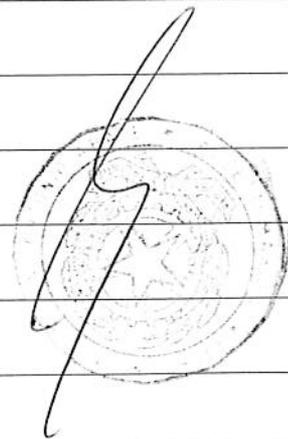
**Art.6)** L'assemblea dei Soci è l'Organo sovrano dell'Associazione. Essa è formata da tutti i soci indistintamente. Hanno diritto ad un solo voto i soci ordinari, i soci fondatori ed i soci benemeriti.

Essa viene convocata dal Presidente con indicazione della sede, che può essere anche al di fuori della sede dell'associazione, con data, orario ed ordine del giorno in base anche alle richieste del Consiglio Direttivo, ovvero dei singoli Soci, in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo ed in via straordinaria, ogni qualvolta si renda necessario apportare variazioni allo Statuto o prendere decisioni che potrebbero contrastare con le finalità dell'Associazione o che coinvolgono a qualsiasi titolo i singoli Soci.

La convocazione, a firma del Presidente, deve essere scritta e trasmessa a mezzo raccomandata a mano, postale o per posta elettronica a ciascun socio almeno quindici giorni prima della data stabilita, con la specifica dei termini della prima e della seconda convocazione.

L'assemblea è valida se in prima convocazione sono presenti o rappresentati con delega (non sono ammesse più di tre deleghe per ogni socio) la metà più uno dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati



a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i

principi di buona fede e parità di trattamento degli Associa-

ti; in particolare è necessario che:

(i) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mez-

zo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità

e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimen-

to dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle

votazioni;

(ii) sia consentito al soggetto che effettua la verbalizza-

zione di percepire adeguatamente gli eventi assembleari og-

getto di verbalizzazione;

(iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo

reale alla discussione degli argomenti trattati e alla vota-

zione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

(iv) ove non si tratti di assemblea totalitaria, vengano e-

spressamente indicati nell'avviso di convocazione i luoghi

audio e/o video collegati a cura dell'Associazione Impresa,

nei quali gli intervenuti potranno recarsi;

(v) siano presenti nello stesso luogo il presidente e il se-

gretario dell'assemblea che provvederanno alla formazione e

sottoscrizione del relativo verbale.

Verificandosi questi requisiti, l'assemblea si considera te-

nuta nel luogo in cui si trova il presidente della stessa e

dove pure deve trovarsi il segretario della medesima, onde

consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul re-

lativo libro.

La modalità di votazione è per alzata di mano ovvero PEC (purchè preventivamente comunicata all'Associazione) salvo diversa disposizione da parte dell'assemblea stessa.

Compiti dell'assemblea sono:

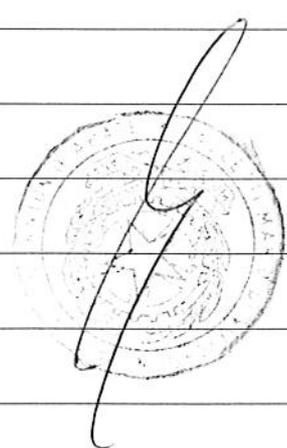
- a) eleggere ogni quattro anni i componenti del Consiglio Direttivo anche tra persone esterne all'associazione con le rispettive cariche; sono ammessi a questa votazione i soci in regola con i pagamenti della quota dell'ultimo quadriennio;
- b) approvare il rendiconto economico e finanziario annuale (consuntivo);
- c) approvare la relazione programmatica del Presidente;
- d) approvare le linee programmatiche del Consiglio Direttivo del quadriennio di propria competenza;
- e) proporre e discutere temi di interesse comuni allo sviluppo della associazione secondo i fini statutari.

#### Consiglio Direttivo

**Art.7)** Il Consiglio Direttivo è composto da:

- a) un Presidente laureato in medicina e chirurgia;
- b) un Segretario;
- c) un Tesoriere;
- d) da un numero di Consiglieri da due a venti tra cui nominare il Vicepresidente eletto dall'assemblea sociale.

Nel Consiglio possono essere cooptati, senza diritto di voto, esperti utili ai fini dell'Associazione e per specifiche pro-



blematiche.

Tali cariche vengono assegnate per nomina diretta ogni quattro anni dal Consiglio Direttivo e possono essere riconfermate per un massimo di due mandati.

Possono essere nominati amministratori solo persone che, fermo restando quanto previsto al Decreto Legislativo 39/2013, possiedono comprovati requisiti di onorabilità (non essendo mai stati condannati per reati con sentenza passata in giudicato nè essendo stato oggetto di procedura di fallimento), di professionalità (avendo svolto con successo attività coerenti e connesse con le funzioni da svolgersi nell'ambito sociali) e di indipendenza (non ricoprendo alcuna carica, funzione o attività che possa essere considerata in conflitto di interessi con la carica sociale).

Non possono ricoprire cariche amministrative i soggetti di cui all'art. 4 comma 3° DLT. 112/2017.

Il Presidente uscente viene nominato in diritto Past-President, se non rieletto, presiede la prima riunione del Consiglio Direttivo e passa le consegne al nuovo Direttivo. Qualora il Presidente uscente dovesse essere rieletto, il Past-President non decade ed automaticamente rimane in carica altri quattro anni.

In caso di vacanza il primo dei non eletti automaticamente subentra nel Consiglio Direttivo che rivedrà la distribuzione delle cariche. Tre assenze non giustificate dei Consiglieri

determineranno la decadenza dell'incarico.

I primi due dei non eletti vengono nominati Revisori dei Conti per la ratifica del bilancio di fine anno, prima della presentazione dell'assemblea dei Soci per l'approvazione saranno convocati alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

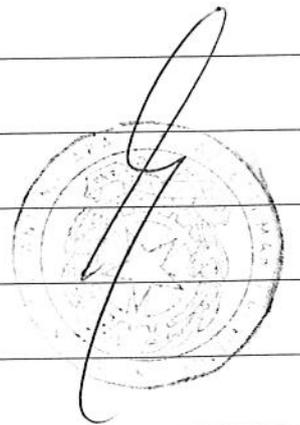
Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno quindici giorni prima della data stabilita, in unica convocazione, e la riunione è valida se sono presenti almeno sette componenti su dodici.

L'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento degli Associati; in particolare è necessario che:

(i) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

(ii) sia consentito al soggetto che effettua la verbalizzazione di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

(iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione degli argomenti trattati e alla vota-



zione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

(iv) ove non si tratti di assemblea totalitaria, vengano espressamente indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura dell'Associazione Impresa, nei quali gli intervenuti potranno recarsi;

(v) siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario dell'assemblea che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del relativo verbale.

Verificandosi questi requisiti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente della stessa e dove pure deve trovarsi il segretario della medesima, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

**Compiti del Consiglio Direttivo sono:**

1) gestire ed amministrare l'associazione, nel rispetto del mandato ricevuto dall'Assemblea dei Soci;

2) approvare il rendiconto finanziario ed economico annuale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci predisposto dal Tesoriere;

3) promuovere ed intraprendere tutte le iniziative scientifiche e culturali secondo le finalità del quadriennale e la relazione conclusiva unitamente a quella del Segretario e del Tesoriere.

**Presidente**

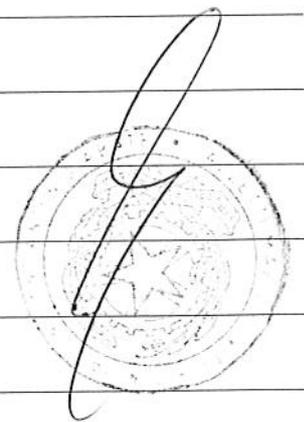
**Art.8)** Il Presidente ha la responsabilità generale della con-

duzione e del buon andamento dell'Associazione.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi e di sovrintendere a tutte le attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità secondo le direttive dell'assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed in particolare ha il potere di:

- convocare l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio Direttivo;
- procedere a tutti gli adempimenti concernenti la selezione e la gestione del personale ivi compreso l'avvio e l'interruzione di rapporti di collaborazione, consulenza e dipendenza;
- proporre al Consiglio Direttivo un modello organizzativo e gestionale;
- attendere all'esecuzione delle direttive deliberate dai predetti organi collegiali;
- assumere provvedimenti d'urgenza a tutela dell'associazione;
- riscuotere qualsiasi somma per capitale ed interessi, qualunque ne sia il titolo, darne quietanza, concedere liberazione da ogni garanzia con o senza pagamento del debito garantito;
- aprire conti presso Banche, utilizzare quelli già esistenti e disporne, depositare e ritirare somme, emettere, pagare e girare cambiali ed assegni, depositare e ritirare titoli e valori, procedere ad aperture di credito, effettuare opera-



zioni di sconto, porre in essere od estinguere qualsiasi contratto bancario;

- rappresentare l'associazione davanti a tutte le amministrazioni pubbliche, nessuna esclusa ed a tutti gli uffici fiscali, postali e doganali, con facoltà di ritirare plichi, pacchi colli e quant'altro necessario ed in particolare con la possibilità di ritirare documenti di qualsiasi natura, da ogni ufficio;

- rappresentare l'associazione in sede giudiziale, innanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, ordinaria o speciale, tanto quale attore che quale convenuto, nominare avvocati, procuratori ed ausiliari;

Il Presidente può delegare alcune funzioni ad uno dei membri del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può nominare un Direttore con funzioni amministrative a cui compete la gestione organizzativa e la redazione della bozza di bilancio e la bozza di piano di marketing.

#### **Vice - Presidente**

**Art.9)** I Vice-Presidenti collaborano con il Presidente, dal quale ricevono la delega per specifiche competenze di carattere scientifico ed organizzativo.

#### **Segretario**

**Art.10)** Il Segretario svolge l'attività di rappresentanza e di collegamento tra i vari componenti il Consiglio Direttivo,

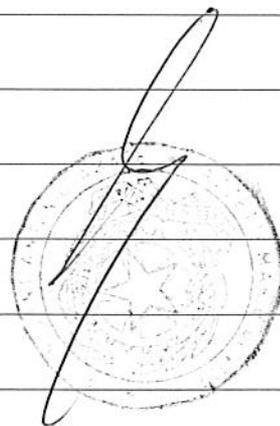
gli organismi dell'Associazione ed il mondo esterno. Collabora a stretto contatto con il Presidente e cura la stesura dei verbali, delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci relativamente alla quale ha l'onere di trasmettere ai singoli Soci copia delle delibere e dei rendiconti approvati, protocolla la corrispondenza in entrata e in uscita, cura l'archiviazione di tutti i documenti ufficiali. Dirige l'Ufficio di Segreteria ed è a capo di tutti i documenti ufficiali, dirige l'Ufficio di Segreteria ed è a capo di tutti gli eventuali dipendenti e collaboratori interni ed esterni all'Associazione. Su delega del Presidente può detenere la firma disgiunta e la gestione dei beni, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

#### **Tesoriere**

**Art.11)** Il Tesoriere custodisce, per delega del Presidente, i beni mobili ed immobili dell'Associazione, i registri ed i documenti contabili, riscuote le quote sociali e cura inoltre, predisporre il bilancio preventivo e di fine anno che viene approvato dal Consiglio Direttivo e dall'assemblea dei soci.

#### **Modifiche di Statuto**

**Art.12)** Il presente statuto può essere modificato dall'assemblea straordinaria degli associati con il voto favorevole della maggioranza dei presenti purchè alla assemblea siano intervenuti almeno i due terzi degli aventi diritto al voto



anche se rappresentati con delega.

Modifiche dello statuto possono essere proposte dal Consiglio

Direttivo ovvero dal 50% (cinquanta per cento) degli associa-

ti che ne facciano richiesta motivata per iscritto al Presi-

dente il quale è obbligato a convocare l'assemblea straordi-

naria dei soci.

#### **Dimissioni ed esclusione**

**Art.13)** La qualifica di socio si perde per dimissione volon-

taria, evidente protratto disinteresse (mancata partecipazione

alle riunioni, alla vita associativa) per morosità protratta

dalla scadenza del termine per il pagamento della quota o

contributo associativo fino alla prima assemblea dei soci e

comunque per almeno dodici mesi, per indegnità.

L'esclusione deve essere decisa dai soci all'unanimità, non

computandosi nel numero il socio escludendo. La decisione di

esclusione deve essere notificata al socio escluso. L'esclu-

sione avrà effetto decorsi trenta giorni dalla data della no-

tificazione di cui sopra, salvo che, entro tale termine, il

socio escluso non proponga opposizione dinanzi al tribunale

competente ovvero all'organo amministrativo della società il

quale dovrà convocare l'assemblea dei soci per deliberare in

merito sentito il parere dell'organo di controllo.

#### **Patrimonio**

**Art.14)** Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a. dal capitale versato dai soci fondatori;

b. dai conferimenti patrimoniali effettuati dai soci fondatori;

c. dalle elargizioni, lasciti e donazioni disposti in suo favore;

d. da ogni altra entrata destinata a incrementarlo.

#### **Entrate**

**Art.15)** Le entrate della Associazione sono costituite da:

1) quota annuale dei soci fondatori;

2) quota annuale di iscrizione dei soci ordinari;

3) quote dei soci temporanei;

4) donazioni di Enti, aziende o singoli benefattori quali contributi liberali;

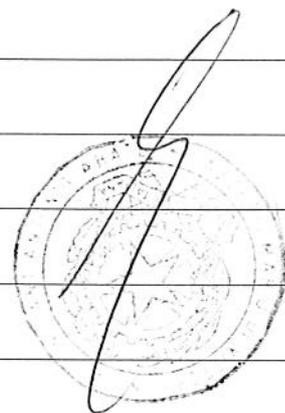
5) quota per la gestione delle singole attività o eventi finanziati da sponsor esterni nei limiti della normativa di legge.

**Destinazione degli utili, dei fondi, delle riserve e del ca-**

#### **pitale**

**Art.16)** Ai sensi dell'art. 3 DLT. 112/2017 l'Associazione destina gli utili e gli avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.

A tale fine è vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili e avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'organizzazione stessa, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori ed altri componenti orga-



ni sociali.

Ai sensi di legge è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Ai sensi e per gli effetti di cui al presente comma, è vietata perchè considerata in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) la corresponsione ai lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 2, comma 1, lettere g) o h) DLT. 112/2017.

Ai sensi e per gli effetti del presente comma si considerano

altresi in ogni caso distribuzione indiretta di utili vietata le attività e gli atti compiuti dalla società di cui alle lettere d) e) f) dell'articolo 3 comma secondo del DLT 112/2017.

L'Impresa sociale può destinare una quota inferiore al 50% degli utili e degli avanzi di gestione annuali dedotte eventuali perdite maturate negli esercizi precedenti a erogazioni gratuite in favore di Enti del Terzo Settore diversi dalle imprese sociali che non siano fondatori associati, soci dell'impresa sociale o società da questa controllate, finalizzate alla promozione di specifici progetti di utilità sociale.

#### Bilanci e scritture obbligatorie

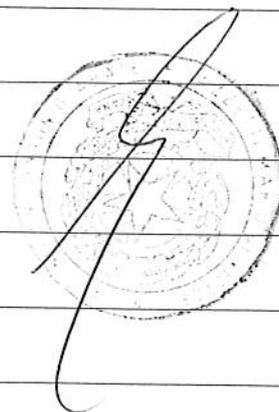
**Art.17)** L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre.

Per ogni esercizio dovrà essere predisposto un bilancio consuntivo e un bilancio sociale (26) da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

I bilanci con i relativi allegati debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei dieci giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti quei soci che lo richiedano.

#### Organo di controllo interno

**Art. 18)** Vengono nominati con decisione dei soci uno o più sindaci aventi i requisiti di cui all'art. 2397 comma II e



2399 c.c..

L'organo di controllo dura in carica un triennio con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo al 3° esercizio, nominato e funzionante ai sensi di legge. In particolare ad esso sono affidati:

a) l'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

b) il monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 del DLT 112/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2 del detto decreto. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci;

c) in qualsiasi momento, procede ad atti di ispezione e di controllo. A tal fine, essi possono chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

Il controllo contabile della società sarà affidato all'organo di controllo, composto esclusivamente ad revisori contabili

iscritti nell'apposito albo del Ministero della Giustizia, nei casi in cui la legge non richieda obbligatoriamente la nomina di un Revisore contabile.

Nel caso in cui la società superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, o dai sindaci iscritti nell'apposito registro dei revisori legali.

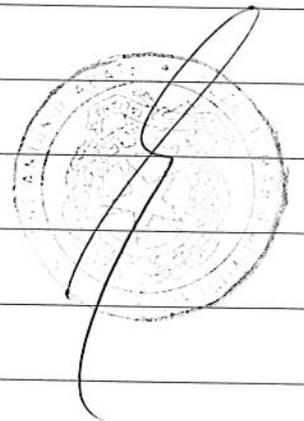
#### Revisione contabile

**Art.19)** Qualora l'Associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 2435-bis c.c. la revisione contabile è esercitata da uno o più revisori legali dei conti iscritti nell'apposito Registro. La revisione contabile può essere affidata al collegio sindacale oppure al sindaco unico. In tal caso i suoi membri sono scelti tra i soggetti iscritti nel Registro dei revisori legali dei conti.

#### Coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle attività

**Art.20)** I lavoratori devono essere coinvolti con le seguenti modalità:

- partecipazione e condivisione delle finalità della associazione.
- organizzazione conseguente del lavoro attraverso incontri



periodici informativi e consultivi.

I destinatari delle attività devono essere coinvolti con le seguenti modalità:

- incontri periodici di verifica della qualità dei servizi prestati attraverso la verifica del gradimento con facoltà di avanzare proposte.

In ogni caso, i lavoratori ed i destinatari delle attività sono coinvolti nella valutazione di impatto sociale generata dall'attività dell'impresa e sono invitati all'assemblea di approvazione del bilancio sociale.

Le riunioni e gli inviti sono pubblicizzati mediante avvisi esposti in sede in apposita bacheca.

Qualora vengano superati due dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 2435-bis c.c. ridotti della metà, i lavoratori ed i destinatari delle attività, insieme, possono nominare un solo componente dell'organo amministrazione.

I lavoratori dell'impresa sociale hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015, nel rispetto dei limiti indicati all'art. 13 del D.Lgs. 112/2017 anche con riferimento alla possibilità di prestazione di attività di volontariato.

**Trasformazione, fusione, scissione, cessione d'azienda scioglimento e liquidazione e devoluzione del patrimonio**

**Art.21)** All'Associazione impresa sociale si applicano le nor-

me previste all'art. 12 della DLT. 112/2017 in tema di trasformazione, fusione, scissione e cessione di azienda e/o ramo di azienda.

In caso di scioglimento volontario o perdita volontaria della qualifica di impresa sociale si applica per la devoluzione del patrimonio nel rispetto del comma 5° dell'art. 12 DLT. 112/2017.

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa l'assemblea dei soci procede alla nomina di uno o più liquidatori stabilendone i poteri.

Esaurita la liquidazione il patrimonio che residua sarà devoluto nel rispetto delle normative di legge all'epoca vigenti in materia di imprese sociali.

**Rinvio alle norme di legge**

**Art.22)** Per quanto abbia riferimento con le norme di Legge e che non sia previsto dal presente statuto, valgono le disposizioni di Legge in materia di Associazioni e di imprese sociali.

Firmato: Antonio Ambrosio, Mario Iazzetti Notaio (sigillo).

Certifico io Notaio che la presente copia n. 43 -  
ottenute con procedimento xerografico è conforme all'originale  
e si rilascia per uso  
Consentito  
SANTANTONIO ABATE (NA) facciata

